

Riceviamo e pubblichiamo

Interessante proposta del gruppo rialzati Curinga sulla registrazione e diffusione in rete dei consigli comunali. Per quanto ci riguarda avevamo già un progetto in tal senso, da sottoporre al Sindaco Ing. Domenico Pallaria, alla giunta e a tutto il consiglio comunale. Progetto che potrebbe dare alla vita politica di Curinga una visibilità ulteriore verso i cittadini, sfruttando un mezzo importante e immediato com'è internet. Il sito www.curinga-in.it, nel limite delle proprie possibilità e dei propri mezzi, è disponibili ad un tale progetto, avendo sempre tenuto a cuore l'interesse primario dei cittadini, al quale il nostro sito si rivolge, cercando di svolgere al meglio un servizio non viziato né da interessi economici né da interessi di parte

La redazione
www.curinga-in.it



CONSIGLIO COMUNALE DI CURINGA
Gruppo Consiliare “ Rialzati Curinga “

MOZIONE

OGGETTO: Ripresa audio – video delle sedute Consiliari e successiva diffusione in rete.

Il sottoscritto Domenico Michienzi, nato a Curinga il 19.01.1959, capogruppo Consiliare di “Rialzati Curinga” chiede che

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CURINGA

PREMESSO CHE:

1. Tra gli obiettivi prioritari della Pubblica Amministrazione vi è la partecipazione, la trasparenza e il miglioramento del rapporto tra Cittadini e Amministrazione Comunali.
2. L'Amministrazione essendo titolare di funzioni e poteri propri li esercita garantendo l'effettiva partecipazione democratica di tutti i cittadini all'attività politico-amministrativa, sindacale, economica e sociale della comunità.
3. A tal proposito esistono già degli strumenti legislativi che regolano questi aspetti, e in particolare il “Codice dell' Amministrazione Digitale” definito con il Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e successivamente integrato con il Decreto Legislativo 4 aprile 2006, n. 159, che rappresenta una vera rivoluzione, offrendo opportunità di partecipazione democratica e trasparenza senza precedenti.
4. L'articolo 9 infatti recita: “Lo Stato favorisce ogni forma di uso delle nuove tecnologie per promuovere una maggiore partecipazione dei cittadini, **anche residenti all' estero**, al

processo democratico e per facilitare l' esercizio dei diritti politici e civili sia individuali che collettivi.”

EVIDENZIATO CHE:

Tutti i programmi politici alle ultime elezioni amministrative mettevano in risalto l' importanza dell' informazione e della trasparenza dell' attività politica affermando che : **“L' attività amministrativa deve essere costantemente caratterizzata da informazione e trasparenza nei confronti dei cittadini e va implementato un sistema di comunicazione sempre più improntato alla informatizzazione”**.

CONSIDERATO CHE:

1. Le sedute del Consiglio Comunale sono pubbliche e sono la massima espressione del lavoro istituzionale dell' Amministrazione Comunale;
2. Tutti i Consiglieri sono pubblicamente eletti e svolgono una funzione pubblica durante il Consiglio Comunale;
3. Pertanto, secondo i principi costituzionali, devono rispondere a tutti i cittadini del loro operato. Ne consegue che i cittadini devono essere messi nelle condizioni di poter venire a conoscenza dell' attività amministrativa esercitata dalle persone da loro elette;
4. Molti cittadini, per problemi di salute, di lavoro, famigliari, non possono partecipare direttamente a tali sedute;
5. Già numerose amministrazioni locali hanno adottato la decisione di rendere pubblico il consiglio comunale testimoniando che nulla osta al rispetto della privacy già garantita dalle normative vigenti.

VERIFICATO CHE:

In tal modo si favoriscono i cittadini, soprattutto giovani, a poter entrare in contatto più facilmente con l' attività amministrativa. I Comuni che hanno adottato tale politica di diffusione delle informazioni hanno riscontrato un deciso incremento della partecipazione dei consiglieri alle sedute ma soprattutto un sensibile incremento della partecipazione diretta dei cittadini alle attività dell' amministrazione comunale;

SOTTOLINEATO CHE:

E' sicuramente una scelta politica importante ed al contempo innovativa, perché si garantirebbe a tutti i cittadini la possibilità di conoscere e seguire l'attività politico-amministrativa del nostro comune .

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. A predisporre uno studio di fattibilità concernente l' impiego delle tecnologie informatiche webcam per permettere la registrazione audio video delle sedute consiliari e la loro successiva diffusione in rete.

2. Ad accogliere e autorizzare, previo accertamento del possesso dei requisiti di Legge , le richieste che potrebbero essere presentate da titolari – amministratori di siti web (es. Curinga-in.it / Curingaonline etc etc.)
3. Ad avviare tutte le azioni necessarie per garantire l' archiviazione delle riprese delle sedute del Consiglio sul sito web del Comune, offrendo così ai cittadini la possibilità di visionarle in qualsiasi momento lo desiderino tramite un servizio "on demand".

Curinga, lì 03.11.2010

Con richiesta di porre la questione all' ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.

